



UTILIZZO DEL TELELAVORO NELL'ASUGI

A seguito della L.R. FVG 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale" e s.m.i. ed in particolare dell'art. 11, il giorno 1 gennaio 2020 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.).

In base a tale articolo della legge regionale, l'A.S.U. G.I. succede nel patrimonio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (A.S.U.I.T.S.) e nella parte "Isontina" dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" (A.A.S. n. 2) determinata, al livello di assistenza ospedaliera, dai due presidi costituenti il P.O. di Gorizia-Monfalcone, al livello di prevenzione collettiva, sicurezza sul lavoro, sanità pubblica e veterinaria relativamente alle competenze esercitate sul territorio Isontino dal cessato Dipartimento di prevenzione nonché al livello di assistenza distrettuale, dalle attività e strutture operanti nell'ambito dei distretti Alto e Basso Isontino e che ad essa siano trasferiti con lo stesso criterio tutti rapporti giuridici attivi e passivi oltreché processuali.

La D.G.R. FVG n. 2174 dd. 12.12.2019 ha statuito, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 3, della L.R. 27/2018, la costituzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U. G.I.), con sede a Trieste, con effetto dal 1° gennaio 2020, e la contestuale soppressione ed estinzione, con la medesima decorrenza, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste".

La situazione delle due aziende in tema di lavoro agile prima dell'unificazione:

L'ex ASUITS aveva approvato, dopo idoneo passaggio sindacale, il Regolamento unificato relativo all'utilizzo del telelavoro del personale del comparto (decreto n. 147 dd. 21/2/2018).

Il regolamento disciplinava le politiche aziendali per la gestione del lavoro agile del personale sanitario, tecnico ed amministrativo appartenente al comparto.

Con tale regolamento l'Azienda affermava esplicitamente l'impegno per il perseguimento del benessere organizzativo e di tutela del dipendente in presenza di particolari condizioni di disagio

personale o familiare o per una maggior serenità nella gestione dei tempi di vita e di lavoro, nell'ambito del più ampio concetto di lavoro agile. Il Regolamento definiva i principi e i criteri per l'accesso e la gestione del telelavoro, garantendo il corretto equilibrio fra i tempi di lavoro ed i tempi di riposo giornaliero e settimanale, sempre nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza.

Tuttavia, l'utilizzo dello strumento era rimasto molto circoscritto, limitandosi a solo 1 /2 casi di personale con problematiche di salute.

L'ex AAS 2 non aveva alcuna regolamentazione sul tema.

A fine 2019, la struttura Gestione del Personale di ex ASUITS aveva preso contatti con la Regione FVG per accedere al kit del lavoro agile della piattaforma VeLA.

Il Progetto VeLA è orientato alla diffusione di modalità di Lavoro Agile (o smart working) attraverso la costruzione di una **buona pratica** che nasce dal confronto tra esperienze esistenti e tra amministrazioni e si sostanzia nella produzione di un **kit di riuso da rendere disponibile** ad altre Amministrazioni interessate ad introdurre lo smart working. Il progetto Vela, vede come capofila la regione Emilia Romagna, alla quale si sono aggregate altre 8 realtà regionali, tra cui il FVG.

Ora il progetto VeLA è parte del catalogo delle buone pratiche gestito dal Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 (Dipartimento della Funzione pubblica) che ha la finalità di garantire lo scambio di know how tra le amministrazioni interessate e promuovere l'organizzazione di eventi, seminari e laboratori volti al trasferimento di buone pratiche.

L'autorizzazione a scaricare il kit è giunta alla metà di febbraio 2020. Agli inizi del mese di marzo si è relazionata alla neo - insediata direzione ASUGI quanto fatto, e si è proposta la necessità di formare un gruppo di lavoro trasversale, multidisciplinare che se ne occupasse in modo strutturato, per stabilire quali passi intraprendere per dare un più ampio impulso alla diffusione del lavoro agile.

La necessità di impostare un progetto aziendale di *smart working* è divenuta quanto mai importante in una realtà come ASUGI, Azienda di oltre 6000 dipendenti, con molte sedi disseminate in un vasto territorio che comprende i 4 Distretti dell'Area Giuliana, il Distretto Alto isontino e il Distretto Baso Isontino.

Si comprende quindi che diviene importante ridurre gli spostamenti degli operatori per quanto possibile, utilizzando altri strumenti come le conference call, implementando la parte telematica per la trasmissione delle istanze, e le firme digitali, nell'ottica di una totale riduzione del

cartaceo. Ciò consentirebbe inoltre di ottimizzare e ridurre le postazioni lavorative, ottenendo così risparmi dal punto di vista dei consumi , affitti e energia.

Il gruppo di lavoro non era ancora stato costituito quando è scattata l'emergenza Covid 19 ed è stato emanato il primo DPCM 8/3/2020, seguito dalla Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Funzione Pubblica, che dettavano le prime misure per il lavoro agile nelle PP.AA .

La Direzione con decreto 256 dd. 12/3/2020 ha dato atto che ASUGI intende attivare quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 8/3/2020, in merito al lavoro agile.

La Direzione ha quindi posto in essere le opportune modifiche organizzative delle strutture amministrative e tecniche, riducendo la presenza fisica negli uffici e agevolando, ove possibile, forme di lavoro agile mediante telelavoro, come da nota n. 2950/SCGP dd. 11/03.

Si è fatto riferimento all'impianto esistente in ASUITS (regolamento 174/2018) per i riferimenti relativi a privacy e sicurezza, superando tuttavia le restrizioni legate a qualifiche o posizioni lavorative che erano ivi escluse.

L'adesione è stata notevole. Si riportano in allegato i dati aggregati (*).

Quando l'emergenza sarà cessata, si riprenderà la pregressa previsione di costituzione del gruppo di lavoro e, facendo tesoro dell'esperienza maturate nell'emergenza, si procederà alla stesura di un nuovo regolamento ASUGI, utilizzando il kit VeLa, e aderendo così formalmente a tale rete.

30/3/2020

(* dato al momento non ancora disponibile in modo completo)